

Master Semipresenziale Neuropsicologia ed Educazione

TECH è membro di:





Master Semipresenziale Neuropsicologia ed Educazione

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/master-semipresenziale/master-semipresenziale-neuropsicologia-educazione



Indice

01

Presentazione del programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

04

Obiettivi didattici

pag. 28

05

Tirocinio

pag. 34

06

Centri di tirocinio

07

Opportunità professionali

pag. 44

08

Metodologia di studio

pag. 50

09

Personale docente

10

Titolo

pag. 60

pag. 64

01

Presentazione del programma

Il ruolo della Neuropsicologia nell'Educazione è diventato rilevante negli ultimi decenni, soprattutto con i progressi nelle Neuroscienze che hanno permesso una migliore comprensione del cervello e la sua relazione con i processi di apprendimento. Tuttavia, con l'aumento delle richieste educative, gli psicologi devono affrontare la sfida di adattare i loro approcci terapeutici e pedagogici per soddisfare in modo più efficace le esigenze neurocognitive degli studenti. Pertanto, è essenziale che gli specialisti dispongano di una conoscenza completa dei modelli neuropsicologici che influenzano il processo educativo per offrire strategie pratiche per la loro applicazione in classe. In questo contesto, TECH presenta una qualifica universitaria innovativa focalizzata sulla Neuropsicologia e sull'Educazione.



“

Grazie a questo Master Semipresenziale creerai strategie educative adattate alle esigenze cognitive ed emotive degli studenti per migliorare il loro sviluppo integrale”

Secondo un nuovo rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 15% degli studenti in età scolare ha difficoltà di apprendimento che influiscono sul loro rendimento scolastico. Questo fatto evidenzia la necessità di applicare strategie d'intervento più precise e basate sulle neuroscienze. Di fronte a questa realtà, gli esperti hanno la responsabilità di sviluppare approcci innovativi che utilizzano i progressi delle neuroscienze per identificare, comprendere e trattare le difficoltà cognitive sin dalla tenera età.

Con l'obiettivo di facilitare questo lavoro, TECH ha creato un pionieristico Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione. Progettato da veri e propri riferimenti in questo campo, il percorso accademico approfondirà aspetti che spaziano dalle tecniche più sofisticate per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento o la creazione di programmi di intervento personalizzati, fino alle esigenze specifiche degli studenti fino all'impiego delle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. In questo modo, gli studenti saranno in grado di trasformare l'ambiente educativo, applicando metodi basati sulle neuroscienze per affrontare le esigenze cognitive ed emotive di ogni studente.

Dopo aver superato la fase teorica online, la qualifica universitaria prevede un tirocinio pratico presso un istituto di riferimento. In questo modo, gli studenti potranno entrare in uno scenario di lavoro reale con risorse all'avanguardia, dove faranno parte di un team di lavoro multidisciplinare per sviluppare interventi che soddisfino le esigenze cognitive ed emotive degli studenti.

Questo **Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di più di 100 casi pratici presentati da esperti in Neuropsicologia ed Educazione
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Implementerai approcci neuroeducativi e applicherai tecniche innovative come le nuove tecnologie per ottimizzare l'apprendimento degli utenti"

“

Effettuerai un tirocinio intensivo di 3 settimane in un centro di prestigio nel campo della Neuropsicologia e dell'Educazione”

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti IN Neuropsicologia ed Educazione. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche e orientati in modo didattico per integrare il sapere teorico nella pratica didattica quotidiana.

Grazie ai contenuti multimediali realizzati con la più recente tecnologia educativa, permetteranno al professionista un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di riconomata fama.

Avrai una solida conoscenza degli approcci alla riabilitazione cognitiva che consentono di intervenire sui deficit neuropsicologici in contesti educativi.

Potrai accedere al Campus Virtuale in qualsiasi momento e scaricare i contenuti per consultarli quando vorrai.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



66

*Studia presso la più grande università
digitale del mondo e assicurati il
successo professionale. Il futuro inizia
con TECH"*

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".



I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

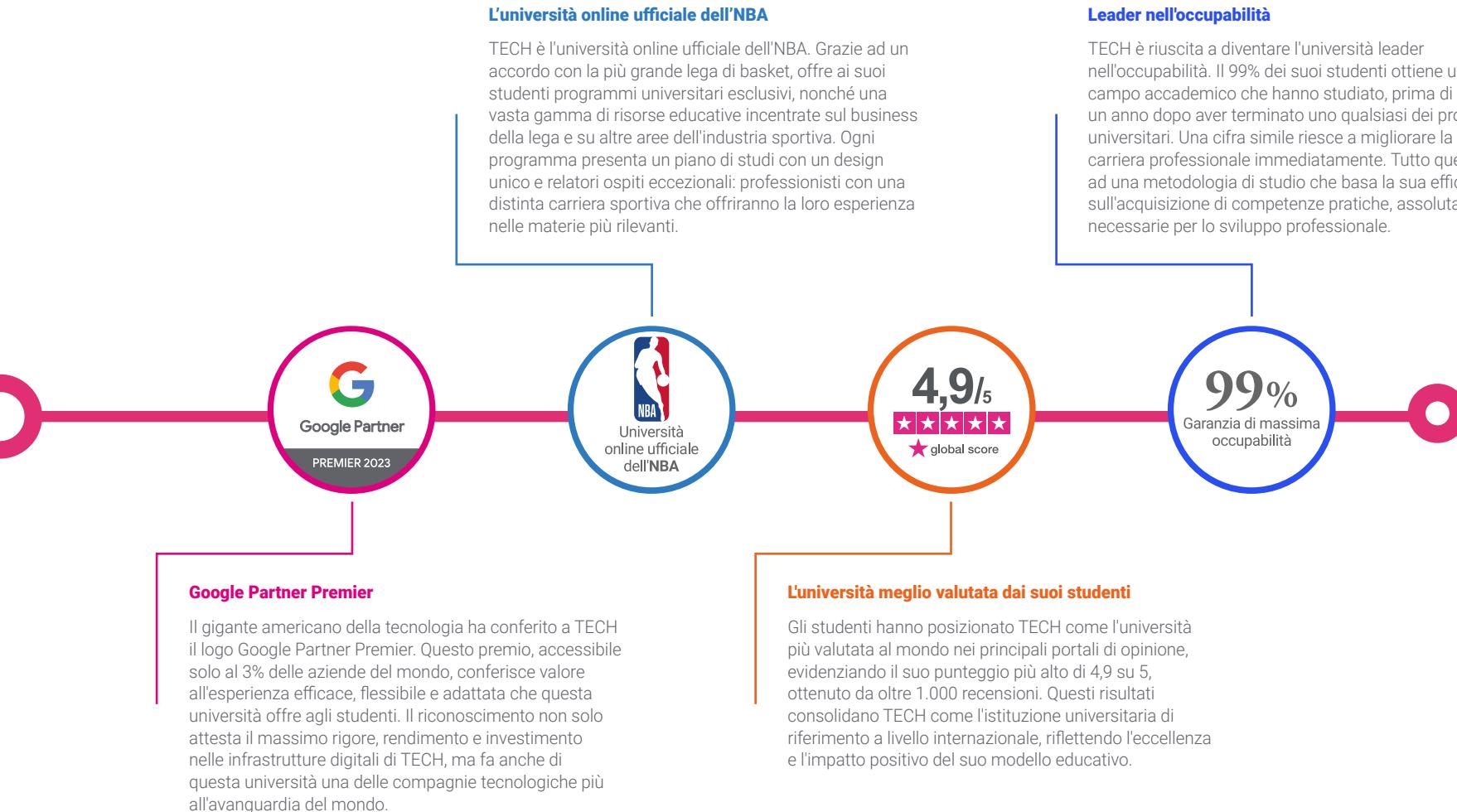
TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumbá, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



03

Piano di studi

I materiali didattici che compongono questo Master Semipresenziale sono stati realizzati da autentici riferimenti in Neuropsicologia ed Educazione. Quindi, il piano di studi approfondirà questioni che spaziano dalle fondamenta delle Neuroscienze o i diversi tipi di apprendimento, fino all'identificazione precoce di difficoltà durante i processi di insegnamento. In questo modo, gli studenti saranno altamente qualificati per implementare interventi personalizzati che ottimizzano il processo di apprendimento.



66

Approfondirai l'uso di strumenti neuropsicologici all'avanguardia per promuovere lo sviluppo cognitivo ed emotivo in varie fasi educative, dall'infanzia all'adolescenza"

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- 1.1. Il sistema nervoso e i neuroni
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Sviluppi e ultimi approcci
- 1.2. Anatomia di base delle strutture legate all'apprendimento
 - 1.2.1. Descrizione
 - 1.2.2. Fisiologia dell'apprendimento
- 1.3. Processi psicologici legati all'apprendimento
 - 1.3.1. Emozioni e apprendimento
 - 1.3.2. Approcci emotivi
- 1.4. Le principali strutture cerebrali legate alla funzione motoria
 - 1.4.1. Sviluppo del cervello e abilità motorie
 - 1.4.2. Lateralità e sviluppo
- 1.5. Il cervello plastico e la Neuroplasticità
 - 1.5.1. Definizione di plasticità
 - 1.5.2. Neuroplasticità e educazione
- 1.6. Epigenetica
 - 1.6.1. Definizione e origini
- 1.7. Gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
 - 1.7.1. Teorie attuali
 - 1.7.2. L'influenza dell'ambiente nello sviluppo del bambino
- 1.8. Cambiamenti nel cervello del bambino
 - 1.8.1. Lo sviluppo del cervello nell'infanzia
 - 1.8.2. Caratteristiche
- 1.9. L'evoluzione del cervello degli adolescenti
 - 1.9.1. Lo sviluppo del cervello nell'adolescenza
 - 1.9.2. Caratteristiche
- 1.10. Il cervello adulto
 - 1.10.1. Caratteristiche del cervello adulto
 - 1.10.2. Il cervello adulto e l'apprendimento

Modulo 2. Neuropsicologia dello sviluppo

- 2.1. Neuroscienze
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Concetto di Neuroscienze
 - 2.1.3. Neuromiti
- 2.2. Il cervello: struttura e funzionamento
 - 2.2.1. Principali strutture cerebrali
 - 2.2.2. Modello trino
 - 2.2.3. Modello bilaterale
 - 2.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo
 - 2.2.5. I neuroni
 - 2.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
- 2.3. Neuroscienze e apprendimento
 - 2.3.1. Cos'è l'apprendimento?
 - 2.3.2. I neuroni a specchio
 - 2.3.3. Livelli di apprendimento
 - 2.3.4. Stili di apprendimento
 - 2.3.5. Tipi di apprendimento
- 2.4. Intelligenze multipli
 - 2.4.1. Definizione
 - 2.4.2. Classificazione
 - 2.4.3. Intelligenze multiple e neurodidattica
 - 2.4.4. Intelligenze multiple in classe
 - 2.4.5. Vantaggi e svantaggi nell'educazione
- 2.5. Neuroscienze - Educazione
 - 2.5.1. Neuroeducazione
 - 2.5.2. La memoria
 - 2.5.3. L'emozione
 - 2.5.4. L'attenzione
 - 2.5.5. Motivazione
 - 2.5.6. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento

- 2.6. Neuroscienze in classe
 - 2.6.1. La figura del neuroeducatore
 - 2.6.2. Rilevanza neuroeducativa e neuropedagogica
 - 2.6.3. Atteggiamento empatico e apprendimento
 - 2.6.4. Applicazioni in classe
 - 2.6.5. Organizzazione della classe
- 2.7. Il gioco e le nuove tecnologie
 - 2.7.1. Etimologia del gioco
 - 2.7.2. Benefici del gioco
 - 2.7.3. Imparare attraverso il gioco
 - 2.7.4. Il processo neurocognitivo
 - 2.7.5. Principi di base dei giochi educativi
 - 2.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavolo
 - 2.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze
 - 2.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive
- 2.8. Corpo e cervello
 - 2.8.1. La connessione tra corpo e cervello
 - 2.8.2. Il cervello sociale
 - 2.8.3. Come prepariamo il cervello all'apprendimento?
 - 2.8.4. Alimentazione
 - 2.8.5. Riposo e apprendimento
- 2.9. Le neuroscienze per prevenire l'abbandono scolastico
 - 2.9.1. Benefici delle neuroscienze
 - 2.9.2. Elementi per una pedagogia orientata al successo
 - 2.9.3. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento
- 2.10. Ragione ed emozione
 - 2.10.1. Il binomio ragione-emozione
 - 2.10.2. A cosa servono le emozioni?
 - 2.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
 - 2.10.4. Apprendimento efficace attraverso le emozioni

Modulo 3. Neuroeducazione

- 3.1. Introduzione alla neuroeducazione
- 3.2. I principali neuromiti
- 3.3. L'attenzione
- 3.4. L'emozione
- 3.5. Motivazione
- 3.6. L'apprendimento
- 3.7. La memoria
- 3.8. Stimolazione e interventi precoci
- 3.9. L'importanza della creatività nella neuroeducazione
- 3.10. Metodologie che permettono la trasformazione dell'educazione in neuroeducazione

Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- 4.1. Visione: funzionamento e basi neuropsicologiche
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
 - 4.1.3. Fattori di rischio
 - 4.1.4. Sviluppo di altri sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 4.1.5. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
 - 4.1.6. Visione normale e binoculare
 - 4.1.7. Anatomia degli occhi umani
 - 4.1.8. Funzioni dell'occhio
 - 4.1.9. Altre funzioni
 - 4.1.10. Vie visive alla corteccia cerebrale
 - 4.1.11. Elementi che favoriscono la percezione visiva
 - 4.1.12. Malattie e disturbi della vista
 - 4.1.13. Disturbi o malattie degli occhi comuni: interventi in classe
 - 4.1.14. Sindrome da visione artificiale (CVS)
 - 4.1.15. Osservazione attitudinale dello studente
 - 4.1.16. Riepilogo
 - 4.1.17. Riferimenti bibliografici

- 4.2. Percezione visiva, valutazione e programmi di intervento
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Sviluppo umano: lo sviluppo dei sistemi sensoriali
 - 4.2.3. La percezione sensoriale
 - 4.2.4. Il neurosviluppo
 - 4.2.5. Descrizione del processo percettivo
 - 4.2.6. La percezione del colore
 - 4.2.7. Percezione e abilità visive
 - 4.2.8. Valutazione della percezione visiva
 - 4.2.9. Intervento per migliorare la percezione visiva
 - 4.2.10. Riepilogo
 - 4.2.11. Riferimenti bibliografici
- 4.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Movimenti oculari
 - 4.3.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.3.4. Registrazione e valutazione della motilità oculare
 - 4.3.5. Disturbi della motilità oculare
 - 4.3.6. Il sistema visivo e la lettura
 - 4.3.7. Sviluppo di abilità nell'imparare a leggere
 - 4.3.8. Programmi e attività di miglioramento e formazione
 - 4.3.9. Riepilogo
 - 4.3.10. Riferimenti bibliografici
- 4.4. Saccade e la implicazione nella lettura
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Modelli del processo di lettura
 - 4.4.3. Saccade e relazione con la lettura
 - 4.4.4. Come vengono valutati i movimenti saccadici?
 - 4.4.5. Il processo di lettura visiva
 - 4.4.6. La memoria visiva nel processo di lettura
 - 4.4.7. Ricerca per studiare la relazione tra la memoria visiva e la lettura
 - 4.4.8. Difficoltà della lettura
 - 4.4.9. Insegnanti specializzati
- 4.4.10. Educatori sociali
- 4.4.11. Riepilogo
- 4.4.12. Riferimenti bibliografici
- 4.5. Accomodamento visivo e la sua relazione con la postura in classe
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Meccanismi che permettono l'accomodamento o la focalizzazione
 - 4.5.3. Come si valuta l'accomodamento visivo?
 - 4.5.4. Postura del corpo in classe
 - 4.5.5. Programmi di formazione per l'accomodamento visivo
 - 4.5.6. Aiuti per gli alunni ipovedenti
 - 4.5.7. Riepilogo
 - 4.5.8. Riferimenti bibliografici
- 4.6. Struttura e funzione dell'orecchio
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Il mondo del suono
 - 4.6.3. Il suono e la sua propagazione
 - 4.6.4. I recettori uditivi
 - 4.6.5. Struttura dell'orecchio
 - 4.6.6. Sviluppo del sistema uditivo dalla nascita
 - 4.6.7. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
 - 4.6.8. Influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio
 - 4.6.9. Malattie dell'orecchio
 - 4.6.10. Riepilogo
 - 4.6.11. Riferimenti bibliografici
- 4.7. Percezione uditiva
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Linee guida per individuare i problemi di percezione uditiva
 - 4.7.3. Il processo percettivo
 - 4.7.4. Ruolo delle vie uditive nei processi percettivi
 - 4.7.5. Bambini con percezione uditiva compromessa
 - 4.7.6. Test di valutazione
 - 4.7.7. Riepilogo
 - 4.7.8. Riferimenti bibliografici

- 4.8. Valutazione dell'udito e dei danni all'udito
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Valutazione del canale uditivo esterno
 - 4.8.3. Otoscopia
 - 4.8.4. Audiometria ad aria
 - 4.8.5. Udito a conduzione ossea
 - 4.8.6. Curva di soglia del disagio
 - 4.8.7. Audiometria tonale, audiometria vocale e acumetria
 - 4.8.8. Disturbi dell'udito: gradi e tipi di perdita dell'udito
 - 4.8.9. Cause della perdita dell'udito
 - 4.8.10. Aspetti psicobiologici della perdita dell'udito
 - 4.8.11. Riepilogo
 - 4.8.12. Riferimenti bibliografici
- 4.9. Udito e sviluppo dell'apprendimento
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Sviluppo dell'orecchio umano
 - 4.9.3. Programmi, attività e giochi per lo sviluppo uditivo dei bambini
 - 4.9.4. Metodo Berard
 - 4.9.5. Metodo Tomatis
 - 4.9.6. Salute della vista e dell'udito
 - 4.9.7. Adattamenti di elementi curricolari
 - 4.9.8. Riepilogo
 - 4.9.10. Riferimenti bibliografici
- 4.10. Processi visivi e uditivi coinvolti nella lettura
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. Monitoraggio dei movimenti oculari
 - 4.10.3. Il sistema visivo e la lettura
 - 4.10.4. Dislessia
 - 4.10.5. Terapie basate sul colore per la dislessia
 - 4.10.6. Ausili per la disabilità visiva
 - 4.10.7. Riepilogo
 - 4.10.8. Riferimenti bibliografici
- 4.11. Relazione tra visione e udito nel linguaggio
 - 4.11.1. Introduzione
 - 4.11.2. Relazione tra vista e udito
 - 4.11.3. Elaborazione dell'informazione verbale-uditiva e visiva
 - 4.11.4. Programmi d'intervento per i disturbi dell'udito
 - 4.11.5. Linee guida per gli insegnanti
 - 4.11.6. Riepilogo
 - 4.11.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 5. Abilità motorie, lateralità e scrittura

- 5.1. Sviluppo neurologico e apprendimento
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Sviluppo percettivo
 - 5.1.3. Basi neuropsicologiche dello sviluppo motorio
 - 5.1.4. Sviluppo della lateralità
 - 5.1.5. Comunicazione interemisferica attraverso il corpo calloso
 - 5.1.6. Ambidestrismo
 - 5.1.7. Riepilogo
 - 5.1.8. Riferimenti bibliografici
- 5.2. Sviluppo psicomotorio
 - 5.2.1. Introduzione
 - 5.2.2. Psicomoticità grossolana
 - 5.2.3. Coordinazione dinamica generale: abilità di base
 - 5.2.4. Motricità fine e la sua relazione con la scrittura
 - 5.2.5. Valutazione dello sviluppo psicomotorio
 - 5.2.6. Riepilogo
 - 5.2.7. Riferimenti bibliografici

- 5.3. Neuropsicologia dello sviluppo motorio
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Rapporto tra motricità e psiche
 - 5.3.3. Disturbi dello sviluppo motorio
 - 5.3.4. Disturbi dell'acquisizione della coordinazione
 - 5.3.5. Disturbi del sistema vestibolare
 - 5.3.6. La scrittura
 - 5.3.7. Riepilogo
 - 5.3.8. Riferimenti bibliografici
- 5.4. Introduzione allo sviluppo della lateralità
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Test di lateralità
 - 5.4.3. Linee guida di osservazione per gli insegnanti
 - 5.4.4. Lateralità trasversale
 - 5.4.5. Tipi di lateralità incrociata
 - 5.4.6. Relazione tra dislessia e lateralità
 - 5.4.7. Relazione tra lateralità e problemi di attenzione, memoria e iperattività
 - 5.4.8. Riepilogo
 - 5.4.9. Riferimenti bibliografici
- 5.5. Sviluppo della lateralità a diverse età
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Sviluppo della lateralità a diverse età
 - 5.5.3. Tipi di lateralità
 - 5.5.4. Corpo calloso
 - 5.5.5. Gli emisferi cerebrali
 - 5.5.6. Sviluppo degli stadi prelaterale, controlaterale e laterale
 - 5.5.7. Riepilogo
 - 5.5.8. Riferimenti bibliografici
- 5.6. Disturbi motori e difficoltà di apprendimento correlate
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Disturbi motori
 - 5.6.3. Difficoltà di apprendimento
 - 5.6.4. Riepilogo
 - 5.6.5. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Processo e acquisizione della scrittura
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Imparare a leggere
 - 5.7.3. Problemi di comprensione che gli studenti possono sviluppare
 - 5.7.4. Sviluppo evolutivo della scrittura
 - 5.7.5. Storia della scrittura
 - 5.7.6. Basi neuropsicologiche della scrittura
 - 5.7.7. Insegnare a scrivere
 - 5.7.8. Metodi di insegnamento della scrittura
 - 5.7.9. Laboratori di scrittura
 - 5.7.10. Riepilogo
 - 5.7.11. Riferimenti bibliografici
- 5.8. Disgrafia
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Stili di apprendimento
 - 5.8.3. Funzioni esecutive coinvolte nell'apprendimento
 - 5.8.4. Definizione di disgrafia e tipologie
 - 5.8.5. Indicatori comuni di disgrafia
 - 5.8.6. Ausili in classe per studenti con disgrafia
 - 5.8.7. Ausili individuali
 - 5.8.8. Riepilogo
 - 5.8.9. Riferimenti bibliografici

- 5.9. Il contributo della lateralità allo sviluppo della lettura e della scrittura
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Importanza della lateralità nel processo di apprendimento
 - 5.9.3. Lateralità nel processo di lettura e scrittura
 - 5.9.4. Lateralità e difficoltà di apprendimento
 - 5.9.5. Riepilogo
 - 5.9.6. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Ruolo dello psicologo scolastico e dei consulenti per la prevenzione, lo sviluppo e le difficoltà di apprendimento
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Dipartimento di orientamento
 - 5.10.3. Programmi di intervento
 - 5.10.4. Progressi della neuropsicologia sulle difficoltà di apprendimento
 - 5.10.5. Formazione del team docenti
 - 5.10.6. Riepilogo
 - 5.10.7. Riferimenti bibliografici
- 5.11. Guida per i genitori
 - 5.11.1. Come informare i genitori?
 - 5.11.2. Attività per migliorare il rendimento scolastico
 - 5.11.3. Attività per migliorare lo sviluppo laterale
 - 5.11.4. Strategie per la risoluzione dei problemi
 - 5.11.5. Riepilogo
 - 5.11.6. Riferimenti bibliografici
- 5.12. Valutazione e interventi psicomotori
 - 5.12.1. Introduzione
 - 5.12.2. Sviluppo psicomotorio
 - 5.12.3. Valutazione psicomotoria
 - 5.12.4. Intervento psicomotorio
 - 5.12.5. Riepilogo
 - 5.12.6. Riferimenti bibliografici

Modulo 6. Metodologia della ricerca

- 6.1. Metodologia di ricerca
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. L'importanza della metodologia di ricerca
 - 6.1.3. La conoscenza scientifica
 - 6.1.4. Approcci di ricerca
 - 6.1.5. Riepilogo
 - 6.1.6. Riferimenti bibliografici
- 6.2. Scelta dell'argomento di ricerca
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Il problema di ricerca
 - 6.2.3. Definizione del problema
 - 6.2.4. Scelta della domanda di ricerca
 - 6.2.5. Obiettivi di ricerca
 - 6.2.6. Variabili: tipi
 - 6.2.7. Riepilogo
 - 6.2.8. Riferimenti bibliografici
- 6.3. La proposta di ricerca
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Le ipotesi della ricerca
 - 6.3.3. Fattibilità del progetto di ricerca
 - 6.3.4. Introduzione e giustificazione della ricerca
 - 6.3.5. Riepilogo
 - 6.3.6. Riferimenti bibliografici
- 6.4. Il quadro teorico
 - 6.4.1. Introduzione
 - 6.4.2. Elaborazione del quadro teorico
 - 6.4.3. Risorse utilizzate
 - 6.4.4. Standard APA
 - 6.4.5. Riepilogo
 - 6.4.6. Riferimenti bibliografici

- 6.5. Bibliografia
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Importanza dei riferimenti bibliografici
 - 6.5.3. Come fare riferimenti secondo gli standard APA?
 - 6.5.4. Formato degli allegati: tabelle e figure
 - 6.5.5. Gestori di bibliografia: cosa sono? e come usarli?
 - 6.5.6. Riepilogo
 - 6.5.7. Riferimenti bibliografici
- 6.6. Quadro metodologico
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Tabella di marcia
 - 6.6.3. Sezioni da contenere nel quadro metodologico
 - 6.6.4. La popolazione
 - 6.6.5. La mostra
 - 6.6.6. Variabili
 - 6.6.7. Strumenti
 - 6.6.8. Procedura
 - 6.6.9. Riepilogo
 - 6.6.10. Riferimenti bibliografici
- 6.7. Disegni di ricerca
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Tipi di design
 - 6.7.3. Caratteristiche dei disegni utilizzati in psicologia
 - 6.7.4. Disegni di ricerca usati nell'educazione
 - 6.7.5. Disegni di ricerca utilizzati in neuropsicologia educativa
 - 6.7.6. Riepilogo
 - 6.7.7. Riferimenti bibliografici
- 6.8. Ricerca quantitativa I
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Disegni randomizzati a grappolo
 - 6.8.3. Disegni a gruppi randomizzati con blocchi
 - 6.8.4. Altri disegni utilizzati in psicologia
 - 6.8.5. Tecniche statistiche nella ricerca quantitativa
 - 6.8.6. Riepilogo
 - 6.8.7. Riferimenti bibliografici
- 6.9. Ricerca quantitativa II
 - 6.9.1. Introduzione
 - 6.9.2. Disegni unificati intrasoggetto
 - 6.9.3. Tecniche di controllo degli effetti dei disegni intrasoggetto
 - 6.9.4. Tecniche statistiche
 - 6.9.5. Riepilogo
 - 6.9.6. Riferimenti bibliografici
- 6.10. Risultati
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. Come raccogliere i dati?
 - 6.10.3. Come analizzare i dati?
 - 6.10.4. Programmi statistici
 - 6.10.5. Riepilogo
 - 6.10.6. Riferimenti bibliografici
- 6.11. Statistica descrittiva
 - 6.11.1. Introduzione
 - 6.11.2. Variabili nella ricerca
 - 6.11.3. Analisi quantitativa
 - 6.11.4. Analisi qualitativa
 - 6.11.5. Risorse che possono essere utilizzate
 - 6.11.6. Riepilogo
 - 6.11.7. Riferimenti bibliografici
- 6.12. Test delle ipotesi
 - 6.12.1. Introduzione
 - 6.12.2. Ipotesi statistiche
 - 6.12.3. Come interpretare la significatività (p-value)?
 - 6.12.4. Criteri per l'analisi dei test parametrici e non parametrici
 - 6.12.5. Riepilogo
 - 6.12.6. Riferimenti bibliografici

- 6.13. Statistiche di correlazione e analisi dell'indipendenza
 - 6.13.1. Introduzione
 - 6.13.2. Correlazione di Pearson
 - 6.13.3. Correlazione di Spearman e chi-quadro
 - 6.13.4. Risultati
 - 6.13.5. Riepilogo
 - 6.13.6. Riferimenti bibliografici
- 6.14. Statistiche di confronto tra gruppi
 - 6.14.1. Introduzione
 - 6.14.2. Test T e U di Mann-Whitney
 - 6.14.3. Test T e intervalli con segni di Wilcoxon
 - 6.14.4. I risultati
 - 6.14.5. Riepilogo
 - 6.14.6. Riferimenti bibliografici
- 6.15. Discussione e conclusioni
 - 6.15.1. Introduzione
 - 6.15.2. Qual è la discussione
 - 6.15.3. Organizzazione della discussione
 - 6.15.4. Conclusioni
 - 6.15.5. Limiti e previsioni
 - 6.15.6. Riepilogo
 - 6.15.7. Riferimenti bibliografici
- 6.16. Preparazione della tesi di master
 - 6.16.1. Introduzione
 - 6.16.2. Copertina e indice
 - 6.16.3. Introduzione e giustificazione
 - 6.16.4. Quadro teorico
 - 6.16.5. Quadro metodologico
 - 6.16.6. I risultati
 - 6.16.7. Programmi di intervento
 - 6.16.8. Discussione e conclusioni
 - 6.16.9. Riepilogo
 - 6.16.10. Riferimenti bibliografici

Modulo 7. Intelligenze multiple, creatività, talento ed elevate capacità

- 7.1. Teoria delle intelligenze multiple
 - 7.1.1. Introduzione
 - 7.1.2. Antecedenti
 - 7.1.3. Concettualizzazione
 - 7.1.4. Convalida
 - 7.1.5. Premesse e principi di base delle teorie
 - 7.1.6. Scienze neuropsicologiche e cognitive
 - 7.1.7. Classificazione delle teorie delle intelligenze multiple
 - 7.1.8. Riepilogo
 - 7.1.9. Riferimenti bibliografici
- 7.2. Tipi di intelligenze multipli
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Tipi di intelligenza
 - 7.2.3. Riepilogo
 - 7.2.4. Riferimenti bibliografici
- 7.3. Valutazione delle intelligenze multiple
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Antecedenti
 - 7.3.3. Tipi di valutazioni
 - 7.3.4. Aspetti da tenere presenti nella valutazione
 - 7.3.5. Riepilogo
 - 7.3.6. Riferimenti bibliografici
- 7.4. Creatività
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. Concetti e teorie di creatività
 - 7.4.3. Approcci allo studio della creatività
 - 7.4.4. Caratteristiche del pensiero creativo
 - 7.4.5. Tipi di creatività
 - 7.4.6. Riepilogo
 - 7.4.7. Riferimenti bibliografici

- 7.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 7.5.1. Introduzione
 - 7.5.2. Antecedenti
 - 7.5.3. Caratteristiche delle persone creative
 - 7.5.4. Prodotti creativi
 - 7.5.5. Basi neuropsicologiche della creatività
 - 7.5.6. Influenza dell'ambiente e del contesto sulla creatività
 - 7.5.7. Riepilogo
 - 7.5.8. Riferimenti bibliografici
- 7.6. Creatività nel contesto educativo
 - 7.6.1. Introduzione
 - 7.6.2. Creatività in classe
 - 7.6.3. Fasi del processo creativo
 - 7.6.4. Come lavorare sulla creatività?
 - 7.6.5. Relazione tra creatività e pensiero
 - 7.6.6. Cambiamenti nel contesto educativo
 - 7.6.7. Riepilogo
 - 7.6.8. Riferimenti bibliografici
- 7.7. Metodologie per lo sviluppo della creatività
 - 7.7.1. Introduzione
 - 7.7.2. Programmi per lo sviluppo della creatività
 - 7.7.3. Progetti per lo sviluppo della creatività
 - 7.7.4. Promozione della creatività nel contesto familiare
 - 7.7.5. Riepilogo
 - 7.7.6. Riferimenti bibliografici
- 7.8. Valutazione della creatività e orientamenti
 - 7.8.1. Introduzione
 - 7.8.2. Considerazioni sulla valutazione
 - 7.8.3. Test di valutazione
 - 7.8.4. Test soggettivi di valutazione
 - 7.8.5. Orientamenti sulla valutazione
 - 7.8.6. Riepilogo
 - 7.8.7. Riferimenti bibliografici



- 7.9. Grandi capacità e talenti
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Relazione tra talento ed elevate capacità
 - 7.9.3. Relazione tra eredità e ambiente
 - 7.9.4. Fondamenti in neuropsicologia
 - 7.9.5. Modelli di talento
 - 7.9.6. Riepilogo
 - 7.9.7. Riferimenti bibliografici
- 7.10. Identificazione e diagnosi di elevate capacità
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Principali caratteristiche
 - 7.10.3. Come identificare le elevate capacità?
 - 7.10.4. Ruolo degli attori coinvolti
 - 7.10.5. Test e strumenti di valutazione
 - 7.10.6. Programmi di intervento
 - 7.10.7. Riepilogo
 - 7.10.8. Riferimenti bibliografici
- 7.11. Problemi e difficoltà
 - 7.11.1. Introduzione
 - 7.11.2. Problemi e difficoltà a scuola
 - 7.11.3. Miti e credenze
 - 7.11.4. Discronie
 - 7.11.5. Diagnosi differenziale
 - 7.11.6. Differenze di genere
 - 7.11.7. Necessità educative
 - 7.11.8. Riepilogo
 - 7.11.9. Riferimenti bibliografici
- 7.12. Relazione tra intelligenze multiple, elevate capacità, talento e creatività
 - 7.12.1. Introduzione
 - 7.12.2. Relazione tra intelligenze multiple e creatività
 - 7.12.3. Relazione tra intelligenze multiple, elevate capacità e talenti
 - 7.12.4. Differenze tra talento ed elevate capacità
 - 7.12.5. Creatività, elevate capacità e talento
 - 7.12.6. Riepilogo
 - 7.12.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 8. Dislessia, discalculia e iperattività

- 8.1. Concettualizzazione della dislessia
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Definizione
 - 8.1.3. Basi neurofisiologiche
 - 8.1.4. Caratteristiche
 - 8.1.5. Sottotipi
 - 8.1.6. Riepilogo
 - 8.1.7. Riferimenti bibliografici
- 8.2. Valutazione neuropsicologica della dislessia
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Criteri diagnostici della dislessia
 - 8.2.3. Come valutare?
 - 8.2.4. Colloquio con il tutor
 - 8.2.5. Lettura e scrittura
 - 8.2.6. Valutazione neuropsicologica
 - 8.2.7. Valutazione di altri aspetti correlati
 - 8.2.8. Riepilogo
 - 8.2.9. Riferimenti bibliografici
- 8.3. Intervento neuropsicologico della dislessia
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Variabili coinvolte
 - 8.3.2. Ambito neuropsicologico
 - 8.3.3. Programmi di intervento
 - 8.3.4. Riepilogo
 - 8.3.5. Riferimenti bibliografici
- 8.4. Concettualizzazione della discalculia
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. Definizione di discalculia
 - 8.4.3. Caratteristiche
 - 8.4.4. Basi neurofisiologiche
 - 8.4.5. Riepilogo
 - 8.4.6. Riferimenti bibliografici

- 8.5. Valutazione neuropsicologica della discalculia
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Obiettivi della valutazione
 - 8.5.3. Come valutare?
 - 8.5.4. Relazione
 - 8.5.5. Diagnosi
 - 8.5.6. Riepilogo
 - 8.5.7. Riferimenti bibliografici
- 8.6. Intervento neuropsicologico per la discalculia
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Variabili coinvolte nel trattamento
 - 8.6.3. Riabilitazione neuropsicologica
 - 8.6.4. Intervento di discalculia
 - 8.6.5. Riepilogo
 - 8.6.6. Riferimenti bibliografici
- 8.7. Concettualizzazione dell'ADHD
 - 8.7.1. Introduzione
 - 8.7.2. Definizione di ADHD
 - 8.7.3. Basi neurofisiologiche
 - 8.7.4. Caratteristiche dei bambini con ADHD
 - 8.7.5. Sottotipi
 - 8.7.6. Riepilogo
 - 8.7.7. Riferimenti bibliografici
- 8.8. Valutazione neuropsicologica di ADHD
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. Obiettivi della valutazione
 - 8.8.3. Come valutare?
 - 8.8.4. Relazione
 - 8.8.5. Diagnosi
 - 8.8.6. Riepilogo
 - 8.8.7. Riferimenti bibliografici
- 8.9. Intervento neuropsicologico di ADHD
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Ambito neuropsicologico
 - 8.9.3. Trattamento di ADHD
 - 8.9.4. Altre terapie
 - 8.9.5. Programmi di intervento
 - 8.9.6. Riepilogo
 - 8.9.7. Riferimenti bibliografici
- 8.10. Comorbilità nei disturbi del neurosviluppo
 - 8.10.1. Introduzione
 - 8.10.2. Disturbi del neurosviluppo
 - 8.10.3. Dislessia e discalculia
 - 8.10.4. Dislessia e ADHD
 - 8.10.5. Discalculia e ADHD
 - 8.10.6. Riepilogo
 - 8.10.7. Riferimenti bibliografici
- 8.11. Neurotecnologia
 - 8.11.1. Introduzione
 - 8.11.2. Applicata alla dislessia
 - 8.11.3. Applicata alla discalculia
 - 8.11.4. Applicato all'ADHD
 - 8.11.5. Riepilogo
 - 8.11.6. Riferimenti bibliografici
- 8.12. Orientamento per genitori e insegnanti
 - 8.12.1. Introduzione
 - 8.12.2. Orientamento sulla dislessia
 - 8.12.3. Orientamento sulla discalculia
 - 8.12.4. Orientamento sull'all'ADHD
 - 8.12.5. Riepilogo
 - 8.12.6. Riferimenti bibliografici

Modulo 9. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento

- 9.1. Basi neurobiologiche coinvolte nel linguaggio
 - 9.1.1. Introduzione
 - 9.1.2. Definizioni del linguaggio
 - 9.1.3. Antecedenti storici
 - 9.1.4. Riepilogo
 - 9.1.5. Riferimenti bibliografici
- 9.2. Sviluppo del linguaggio
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. Emergenza del linguaggio
 - 9.2.3. Acquisizione del linguaggio
 - 9.2.4. Riepilogo
 - 9.2.5. Riferimenti bibliografici
- 9.3. Approcci neuropsicologici al linguaggio
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Processi cerebrali del linguaggio
 - 9.3.3. Aree cerebrali coinvolte
 - 9.3.4. Processi neurolinguistici
 - 9.3.5. Centri cerebrali coinvolti nella comprensione
 - 9.3.6. Riepilogo
 - 9.3.7. Riferimenti bibliografici
- 9.4. Neuropsicologia della comprensione del linguaggio
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Aree cerebrali coinvolti nella comprensione
 - 9.4.3. I suoni
 - 9.4.4. Strutture sintattiche per la comprensione della lingua
 - 9.4.5. Processi semanticci e apprendimento significativo
 - 9.4.6. Comprensione della lettura
 - 9.4.7. Riepilogo
 - 9.4.8. Riferimenti bibliografici
- 9.5. Comunicazione attraverso il linguaggio
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. Il linguaggio come strumento di comunicazione
 - 9.5.3. Evoluzione del linguaggio
 - 9.5.4. La comunicazione sociale
 - 9.5.5. Riepilogo
 - 9.5.6. Riferimenti bibliografici
- 9.6. I disturbi del linguaggio
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. Disturbi del linguaggio e della parola
 - 9.6.3. Professionisti coinvolti nel trattamento
 - 9.6.4. Implicazioni in classe
 - 9.6.5. Riepilogo
 - 9.6.6. Riferimenti bibliografici
- 9.7. Afasia
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. Tipi di afasia
 - 9.7.3. Diagnosi
 - 9.7.4. Valutazione
 - 9.7.5. Riepilogo
 - 9.7.6. Riferimenti bibliografici
- 9.8. Stimolazione del linguaggio
 - 9.8.1. Introduzione
 - 9.8.2. Importanza della stimolazione del linguaggio
 - 9.8.3. Stimolazione fonetico-fonologica
 - 9.8.4. Stimolazione lessico-semanticca
 - 9.8.5. Stimolazione morfo-sintattica
 - 9.8.6. Stimolazione pragmatica
 - 9.8.7. Riepilogo
 - 9.8.8. Riferimenti bibliografici

- 9.9. Disturbi della lettura e della scrittura
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Lettura tardiva
 - 9.9.3. Dislessia
 - 9.9.4. Disortografia
 - 9.9.5. Disgrafia
 - 9.9.6. Dislalia
 - 9.9.7. Trattamento dei disturbi di lettura e scrittura
 - 9.9.8. Riepilogo
 - 9.9.9. Riferimenti bibliografici
- 9.10. Valutazione e diagnosi delle difficoltà linguistiche
 - 9.10.1. Introduzione
 - 9.10.2. Valutazione del linguaggio
 - 9.10.3. Procedure di valutazione del linguaggio
 - 9.10.4. Test psicologici per la valutazione del linguaggio
 - 9.10.5. Riepilogo
 - 9.10.6. Riferimenti bibliografici
- 9.11. Interventi nei disturbi del linguaggio
 - 9.11.1. Introduzione
 - 9.11.2. Attuazione di programmi di miglioramento
 - 9.11.3. Programmi di miglioramento
 - 9.11.4. Programmi di miglioramento con le nuove tecnologie
 - 9.11.5. Riepilogo
 - 9.11.6. Riferimenti bibliografici
- 9.12. Impatto delle difficoltà linguistiche sul rendimento scolastico
 - 9.12.1. Introduzione
 - 9.12.2. Processi linguistici
 - 9.12.3. Incidenza dei disturbi del linguaggio
 - 9.12.4. Relazione tra udito e linguaggio
 - 9.12.5. Riepilogo
 - 9.12.6. Riferimenti bibliografici

- 9.13. Guida per genitori e insegnanti
 - 9.13.1. Introduzione
 - 9.13.2. Stimolazione del linguaggio
 - 9.13.3. Stimolazione della lettura
 - 9.13.4. Riepilogo
 - 9.13.5. Riferimenti bibliografici

Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Le Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC)
 - 10.2.1. Fondamenti teorici delle tecnologie di informazione e comunicazione
 - 10.2.2. Sviluppo storico delle TIC
 - 10.2.3. Classificazione delle TIC
 - 10.2.3.1. Sincrone
 - 10.2.3.2. Asincrone
 - 10.2.4. Caratteristiche TIC
 - 10.2.5. Potenzialità delle TIC in vari contesti sociali
- 10.3. Le TIC nei contesti educativi
 - 10.3.1. Contributo delle TIC all'educazione in generale
 - 10.3.1.1. L'educazione tradizionale e l'integrazione delle TIC
 - 10.3.1.2. L'impatto delle TIC sull'educazione nel XXI secolo
 - 10.3.1.3. Apprendimento e insegnamento con le TIC: aspettative, realtà e potenzialità
 - 10.3.2. Contributi delle TIC nell'affrontare le difficoltà di apprendimento
 - 10.3.2.1. Le TIC come risorsa educativa per affrontare le difficoltà di apprendimento
 - 10.3.2.1.1. Insegnamento della lettura
 - 10.3.2.1.2. Insegnamento della scrittura
 - 10.3.2.1.3. Insegnamento della matematica
 - 10.3.2.1.4. Attenzione al Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD)

- 10.3.3. Ruolo dell'insegnante nell'uso delle TIC
 - 10.3.3.1. In aula
 - 10.3.3.2. Spazi al di fuori dell'aula
- 10.4. Gli scacchi e il loro valore pedagogico
 - 10.4.1. Breve storia degli scacchi
 - 10.4.2. Il loro carattere ricreativo
 - 10.4.3. Fondamenti pedagogici della scienza del gioco
 - 10.4.4. Gli scacchi come strumento educativo: nel contesto scolastico e in ambienti socialmente vulnerabili
 - 10.4.5. Potenzialità degli scacchi per il processo di insegnamento-apprendimento degli studenti con difficoltà di apprendimento
 - 10.4.5.1. Contributo degli scacchi all'attività cognitiva
 - 10.4.5.1.1. Attenzione
 - 10.4.5.1.2. Memoria
 - 10.4.5.1.3. Motivazione
 - 10.4.5.1.4. Gestione delle emozioni
 - 10.4.5.1.5. Pensieri strategici
 - 10.4.5.1.6. Intelligenza
 - 10.4.5.1.7. Trasferimento dell'apprendimento
 - 10.4.5.2. Contributi degli scacchi nel contesto delle funzioni esecutive
 - 10.4.5.2.1. Organizzazione
 - 10.4.5.2.2. Pianificazione
 - 10.4.5.2.3. Esecuzione (flessibilità, controllo inibitorio, autocontrollo)
 - 10.4.5.2.4. Valutazione/revisione
 - 10.5. Gli scacchi come elemento di collegamento della triade scuola-famiglia-comunità nella gestione delle difficoltà di apprendimento
 - 10.5.1. Punti di forza dell'uso degli scacchi a scuola per promuovere la partecipazione delle famiglie al processo educativo
 - 10.5.2. Possibilità offerte dagli scacchi per promuovere la partecipazione della comunità alla scuola
 - 10.6. La meditazione dalla pratica spirituale alla sua attuale espansione
 - 10.6.1. Un breve approccio alla meditazione come strumento educativo
 - 10.6.1.1. Concetto di meditazione
 - 10.6.1.2. Origine della meditazione
 - 10.6.1.3. La sua diffusione in vari campi
 - 10.7. Potenziale educativo della meditazione per la gestione delle difficoltà di apprendimento e l'attenzione alla diversità
 - 10.7.1. Prove scientifiche degli effetti della meditazione sul corpo, sul cervello e sulle relazioni interpersonali
 - 10.7.1.1. Effetti neurologici: effetti strutturali, biochimici e funzionali nel cervello
 - 10.7.1.2. Effetti psicologici
 - 10.7.1.3. Effetti fisici
 - 10.7.2. Impatto della pratica della meditazione sui bambini in età scolare
 - 10.7.3. Impatto della meditazione sulle modalità di azione dell'insegnante
 - 10.7.4. Impatto della pratica della meditazione sul clima scolastico
 - 10.8. Attività per l'integrazione delle conoscenze e la loro applicazione pratica
 - 10.9. Letture consigliate
 - 10.10. Bibliografia

“

Avrai a disposizione una ricca libreria di risorse multimediali in diversi formati come video esplicativi o riassunti interattivi”

04

Obiettivi didattici

La progettazione di questo Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione di TECH è orientata a consentire agli psicologi di acquisire competenze avanzate per applicare le conoscenze neuropsicologiche nel settore educativo. Attraverso un approccio olistico, il programma prepara il professionista a intervenire in modo efficace nello sviluppo cognitivo ed emotivo degli studenti, favorendo i loro risultati accademici e il benessere in contesti educativi dinamici.



66

Identificherai una varietà di Disturbo del Comportamento e li affronterai attraverso strategie passate nella Neuropsicologia educativa"



Obiettivo generale

- L'obiettivo generale di questa qualifica è quello di fornire agli psicologi un aggiornamento pratico e profondo nell'applicazione della Neuropsicologia in contesti educativi. Attraverso metodi innovativi, i professionisti svilupperanno competenze cliniche avanzate per intervenire in modo efficace nell'apprendimento e nel benessere degli studenti, migliorando sia le loro prestazioni accademiche che emotive negli ambienti educativi

“

Grazie al dirompente sistema Relearning
che impiega TECH ridurrai le lunghe ore
di studio e memorizzazione”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Basi di neuroscienze

- ♦ Studiare l'anatomia del cervello e la sua relazione con l'apprendimento
- ♦ Imparare le basi cerebrali dello sviluppo motorio
- ♦ Esplorare la qualità della plasticità del cervello
- ♦ Analizzare i vari agenti che influenzano lo sviluppo del cervello del bambino, dell'adolescente e dell'adulto

Modulo 2. Neuropsicologia dello sviluppo

- ♦ Studiare le basi neurobiologiche dello sviluppo
- ♦ Esplorare le basi del funzionamento cognitivo differenziale
- ♦ Sviluppare applicazioni della regolazione metacognitiva e dei marcatori neurobiologici nell'educazione
- ♦ Effettuare una diagnosi clinica basata sulle conoscenze sviluppate

Modulo 3. Neuroeducazione

- ♦ Riflettere sul significato di neuroeducazione
- ♦ Studiare le peculiarità e le caratteristiche fondamentali delle diverse aree cerebrali associate alle emozioni e all'apprendimento

Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- ♦ Individuare, valutare e intervenire in classe con gli studenti ipovedenti
- ♦ Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento della percezione visiva

Modulo 5. Abilità motorie, lateralità e scrittura

- Approfondire la relazione tra apprendimento e neurosviluppo nel campo dell'educazione
- Affrontare gli aspetti della psicomotricità grossolana e fine

Modulo 6. Metodologia della ricerca

- Conoscere la metodologia di ricerca e i suoi diversi approcci
- Sviluppare un metodo di ricerca completo, dalla scelta dell'argomento, alla proposta ed elaborazione della proposta di ricerca

Modulo 7. Intelligenze multiple, creatività, talento ed elevate capacità

- Imparare tutti gli aspetti relativi alla teoria delle intelligenze multiple e alla loro valutazione
- Apprendere le basi neuropsicologiche della creatività e il suo sviluppo nel contesto educativo

Modulo 8. Dislessia, discalculia e iperattività

- Incorporare le conoscenze necessarie per individuare e intervenire in classe nei casi di discalculia, dislessia e ADHD
- Conoscere le possibilità della neurotecnologia applicata alla dislessia, ADHD e discalculia

Modulo 9. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento

- Sviluppare gli aspetti neurobiologici coinvolti nello sviluppo del linguaggio
- Studio delle basi neuropsicologiche del linguaggio e delle possibilità di lavoro e sviluppo del linguaggio
- Analizzare i processi di comprensione della lingua, dei suoni e la comprensione della lettura
- Analisi dei disturbi del linguaggio e dell'alfabetizzazione





Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Acquisire una conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e apprendere il loro legame con la gestione delle difficoltà
- ♦ Conoscere l'uso delle TIC nei centri educativi
- ♦ Scoprire i vantaggi degli scacchi come strumento educativo
- ♦ Conoscere i benefici della meditazione per la gestione delle difficoltà

“

Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale”

05

Tirocinio

Una volta completata la prima fase periodica online, il piano di studi prevede che gli studenti svolgano un tirocinio presso un'azienda di riferimento nel campo della Neuropsicologia e dell'Educazione. Inoltre, lungo questo percorso accademico, gli studenti avranno il supporto di un tutor altamente qualificato in questa materia, che li accompagnerà durante tutto il processo, sia nella preparazione che nello sviluppo dei tirocini.



66

*Svolgerai un Tirocinio presso una
rinomata istituzione, dove approfondirai
le ultime tendenze in Neuropsicologia ed
Educazione"*

Il periodo di formazione pratica di questo programma in Neuropsicologia ed Educazione è costituito da un Tirocinio in un'azienda prestigiosa, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì e con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica, sempre affiancato da uno specialista.

In questa proposta di formazione, completamente pratica, le attività sono finalizzate allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per la fornitura di servizi di Neuropsicologia ed Educazione in condizioni che richiedono un alto livello di qualificazione, e che sono orientate alla formazione specifica per l'esercizio dell'attività, in un ambiente sicuro per il paziente e ad alto rendimento professionale.

Si tratta sicuramente di un'opportunità per imparare lavorando in un ambiente educativo innovativo dove l'integrazione delle Scienze Neuropsicologiche con la pedagogia è al centro della cultura dell'apprendimento.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida degli insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica di Neuropsicologia ed Educazione (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte qui di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro ed al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:





Modulo	Attività Pratica
Psicologia dello sviluppo cognitivo	<p>Eseguire test per analizzare lo sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed emotivo di bambini e adolescenti</p> <p>Sviluppare e attuare programmi di intervento specifici basati sui bisogni dello sviluppo cognitivo ed emotivo degli studenti</p> <p>Fornire orientamento ai genitori per gestire e sostenere i bambini e gli adolescenti con difficoltà di sviluppo, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e adattato alle esigenze</p> <p>Monitorare continuamente i progressi degli studenti nelle loro capacità cognitive, sociali ed emotive, valutando l'efficacia degli interventi e adattando le strategie secondo necessità</p>
Capacità cognitive diverse	<p>Applicare modelli di valutazione basati sulla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, per identificare le varie forme di intelligenza degli studenti</p> <p>Creare e adattare i programmi educativi in base ai punti di forza cognitivi e creativi degli studenti, massimizzando il loro potenziale e promuovendo un approccio individualizzato all'apprendimento</p> <p>Sviluppare attività e strategie pedagogiche che stimolano la creatività e la risoluzione dei problemi</p> <p>Implementare strategie che favoriscono lo sviluppo sia delle capacità cognitive che delle abilità socio-emozionali degli studenti, promuovendo un equilibrio tra alta capacità intellettuale e benessere emotivo</p>
Dislessia, Discalculia e Iperattività	<p>Eseguire test di lettura, ortografia, comprensione della lettura ed elaborazione fonologica per identificare problemi specifici relativi alla lettura e alla scrittura</p> <p>Creare piani di intervento incentrati sul miglioramento di lettura, scrittura e comprensione della lettura, utilizzando approcci come la lettura multisensoriale e la fonologia</p> <p>Monitorare costantemente i progressi degli studenti tramite la valutazione continua delle loro prestazioni accademiche e comportamentali, regolando gli interventi necessari</p> <p>Implementare tecniche di rilassamento, <i>mindfulness</i> e autoregolazione emotiva per studenti con Iperattività</p>
Processi di linguaggio cerebrale	<p>Sviluppare programmi di intervento basati su approcci neurolinguistici per migliorare la comprensione e la produzione del linguaggio in utenti che presentano difficoltà linguistiche legate a processi neurologici</p> <p>Implementare interventi personalizzati per trattare i disturbi del linguaggio correlati a problemi neurologici, utilizzando tecniche come terapia del discorso ed esercizi di lettura e scrittura</p> <p>Creare strategie e attività didattiche per bambini con difficoltà nello sviluppo del linguaggio a causa di disturbi neurologici, promuovendo l'acquisizione di competenze linguistiche e l'espressione verbale adeguata</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici, come software per la stimolazione del linguaggio e dispositivi di comunicazione assistita, per supportare studenti e pazienti con difficoltà nella comunicazione e migliorare le loro abilità linguistiche</p>

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda.

All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

06

Centri di tirocinio

Questo percorso accademico prevede che gli studenti effettuino un tirocinio pratico in un'istituzione di prestigio dove potranno mettere in pratica tutte le loro conoscenze in materia di Neuropsicologia ed Educazione. In questo senso, e per avvicinare questa qualifica a un maggior numero di professionisti, TECH offre agli studenti l'opportunità di frequentarla in diversi centri in tutto il Paese. In questo modo, l'istituzione rafforza il suo impegno per la qualità e l'accessibilità educativa.



66

Effettuerai un tirocinio presso un'istituzione di riferimento in materia di Neuropsicologia ed Educazione"



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



A photograph showing the exterior of a modern building with glass windows. On the windows, there are signs for "Centro psicológico del aprendizaje", "Novopedia", and "ACADEMIA". A pink button at the bottom of the window displays the word "Psicologia".

Novopedia, centro psicológico del aprendizaje

Paese Città
Spagna Alicante

Indirizzo: Avenida José Jornet Navarro, Bajo,
Local 1, 03005, Alicante

Centro psicologico di apprendimento situato ad Alicante

Tirocini correlati:

- Neuropsicologia ed Educazione
- Psicopedagogia Educativa





“

*Combinerai teoria e pratica professionale
attraverso un approccio educativo
impegnativo e gratificante”*

07

Opportunità professionali

Questo Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione di TECH offre agli psicologi l'opportunità di aggiornare le loro competenze e acquisire strumenti avanzati in Neuropsicologia applicata al campo educativo. Grazie a queste conoscenze specialistiche, gli studenti saranno in grado di migliorare il loro rendimento professionale e ampliare le loro prospettive di lavoro nelle istituzioni educative e cliniche, favorendo così lo sviluppo integrale degli alunni.



66

Vuoi svolgere il ruolo di Neuropsicologo in
ambito accademico? Raggiungi tale obiettivo
con questa qualifica universitaria in soli 12 mesi"

Profilo dello studente

Lo studente di questo programma universitario sarà un professionista altamente qualificato per applicare i principi neuropsicologici in ambienti educativi. Allo stesso tempo, svilupperà le competenze per valutare, progettare ed eseguire interventi personalizzati che ottimizzano l'apprendimento e il benessere degli studenti. Inoltre, sarà preparati a guidare progetti di ricerca in neuropsicologia educativa e promuovere approcci innovativi, garantendo lo sviluppo integrale degli studenti e migliorando i loro risultati accademici.

Utilizzerai strumenti tecnologici avanzati per supportare la valutazione e l'intervento degli utenti con difficoltà cognitive.

- **Applicazione di Strategie Neuropsicologiche in Classe:** Capacità di integrare le conoscenze neuropsicologiche nella pratica educativa, progettando e implementando interventi personalizzati per ottimizzare l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo degli studenti
- **Risoluzione di Difficoltà Cognitive ed Emotive:** Capacità di identificare e affrontare i disturbi dell'apprendimento attraverso strategie basate su approcci neuropsicologici che promuovono il benessere emotivo e le prestazioni accademiche
- **Promozione d'Inclusione Educativa:** Competenza nel progettare ambienti educativi inclusivi che rispondono alle diverse esigenze cognitive ed emotive degli studenti, promuovendo l'integrazione e l'apprendimento equo
- **Gestione del Benessere Emotivo degli Studenti:** Responsabilità nell'identificazione e nella gestione degli aspetti emotivi che influenzano il rendimento accademico, implementando programmi di intervento per promuovere la salute mentale ed emotiva degli studenti





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

1. Psicologo specializzato in Valutazione Neuropsicologica Educativa: È responsabile dell'applicazione e dell'analisi di strumenti neuropsicologici per valutare le capacità cognitive, emotive e di apprendimento degli studenti.

Responsabilità: Eseguire valutazioni neuropsicologiche complete, interpretare i risultati e fornire raccomandazioni per migliorare le prestazioni accademiche ed emotive degli studenti.

2. Psicologo incaricato della Progettazione di Programmi di Intervento:

Responsabile dello sviluppo e dell'implementazione di programmi di intervento personalizzati, basati su approcci neuropsicologici, per sostenere l'apprendimento e il benessere emotivo degli studenti.

Responsabilità: Creare e attuare strategie di intervento su misura per le esigenze cognitive ed emotive degli studenti, con un monitoraggio continuo dei loro progressi.

3. Psicologo in Consulenza Educativa e Neuropsicologica: Specializzato nell'offrire consulenza alle istituzioni educative su come integrare gli approcci neuropsicologici nella progettazione pedagogica e l'attenzione educativa degli studenti.

Responsabilità: Collaborare con docenti e personale educativo per applicare strategie basate sulle neuroscienze e migliorare i risultati di apprendimento e lo sviluppo emotivo degli studenti.

4. Psicologo Educativo per il Benessere Emotivo: Specializzato nella gestione degli aspetti emotivi che influenzano l'apprendimento degli studenti, implementando programmi che promuovono la salute mentale nell'ambiente scolastico.

Responsabilità: Sviluppare e applicare strategie per sostenere la resilienza, l'autostima e la gestione emotiva degli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento sano.

5. Psicologo della Ricerca in Neuropsicologia Educativa: Si dedica alla ricerca su come i processi cerebrali influenzano l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo di nuove metodologie pedagogiche basate sulla neuropsicologia.

Responsabilità: Condurre studi sulla neuropsicologia educativa, analizzando i dati e identificando le migliori pratiche per l'intervento pedagogico e il miglioramento dei risultati degli studenti.

6. Psicologo specializzato in Tecnologie per l'Inclusione Educativa: Utilizza strumenti tecnologici avanzati per supportare la valutazione e l'intervento in studenti con difficoltà cognitive ed emotive.

Responsabilità: Implementare e valutare l'uso delle tecnologie educative e neuropsicologiche, come software e applicazioni specializzate, per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

7. Psicologo per l'Adattamento dei Programmi: Responsabile dell'adattamento del programma educativo per soddisfare le esigenze cognitive ed emotive degli studenti, applicando principi neuropsicologici per garantire un apprendimento inclusivo.

Responsabilità: Adattare le metodologie e i materiali didattici alle esigenze individuali degli studenti, garantendo che tutti abbiano accesso ad un'educazione equa.





“

Adatterai i materiali didattici alle esigenze individuali degli studenti, garantendo che tutti abbiano accesso ad un'educazione equa”

08

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH, lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che gli studenti di oggi e i lavori più competitivi del mercato richiedono.

Con il modello didattico asincrono di TECH, è lo studente a scegliere quanto tempo dedicare allo studio, come stabilire le proprie routine e tutto questo comodamente dal dispositivo elettronico che ha scelto. Lo studente non deve frequentare le lezioni dal vivo, dato che spesso non può seguirle. Le attività di apprendimento si svolgeranno a tuo piacimento. Potrai sempre decidere quando e da dove studiare.

“

In TECH NON ci sono lezioni dal vivo (non c'è quindi obbligo di frequenza)”



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire gli itinerari accademici più completi in ambito universitario. Questa completezza è ottenuta attraverso la creazione di programmi che coprono non solo le conoscenze essenziali, ma anche le ultime innovazioni in ogni settore.

Venendo costantemente aggiornati, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e di acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, i laureati TECH ricevono una preparazione completa che dà loro un significativo vantaggio competitivo per avanzare nella loro carriera.

Inoltre, possono farlo da qualsiasi dispositivo, PC, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi puoi studiare con il tuo PC, tablet o smartphone dove vuoi, quando vuoi, per tutto il tempo che vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il metodo dei casi è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di giurisprudenza non imparassero il diritto solo sulla base di contenuti teorici, la sua funzione era anche quella di introdurli a situazioni complesse della vita reale. Così, avrebbero potuto prendere decisioni informate e formulare giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, sono gli stessi studenti a sviluppare la loro competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by Doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo orientato all'azione sarà applicato durante tutto il percorso accademico dello studente con TECH. In questo modo, lo studente si confronterà con molteplici situazioni di vita reale e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere alla domanda su come avrebbero agito di fronte a eventi specifici e complessi nel loro lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i casi studio vengono potenziati grazie alla migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo si distacca dalle tecniche di insegnamento tradizionali per mettere il discente al centro dell'equazione, fornendo i migliori contenuti in diversi formati. In questo modo, lo studente può rivedere e ribadire i concetti chiave di ogni materia e imparare ad applicarli in un ambiente reale.

Allo stesso modo, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Per questo motivo, TECH offre tra le 8 e le 16 ripetizioni di ogni concetto chiave all'interno della stessa lezione, presentato in modo diverso, al fine di garantire che le conoscenze siano pienamente incorporate durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendi maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sulla fornitura di materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni e mappe di conoscenza. Tutti sono progettati da insegnanti qualificati che concentrano il loro lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio di contesti applicati a ogni carriera professionale e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze sottolineano l'importanza di prendere in considerazione il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo processo di apprendimento. La possibilità di regolare queste variabili in modo personalizzato aiuta le persone a ricordare e a immagazzinare le conoscenze nell'ippocampo per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello chiamato *Neurocognitive context-dependent e-learning* che viene applicato consapevolmente in questo corso di laurea.

Con il fine di favorire il supporto del tutor, avrai a disposizione una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che in differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio telefonico, contatto e-mail con la segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Allo stesso modo, questo Campus Virtuale molto completo consentirà agli studenti di TECH di organizzare i loro programmi di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni di lavoro. In questo modo, avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, messi in funzione del loro aggiornamento professionale accelerato.



La modalità online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni avvenute realmente.
4. La sensazione che lo sforzo investito sia stato utile diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo modello accademico innovativo sono visibili nei livelli di soddisfazione complessiva dei laureati TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, sulla qualità dei materiali, sulla struttura e sugli obiettivi del corso è eccellente. Non a caso, l'istituto è diventato l'università più votata dai suoi studenti sulla piattaforma di recensioni Trustpilot, con un punteggio di 4,9 su 5.

Accedere ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo dotato di connessione Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è all'avanguardia nella tecnologia e nella didattica.

Potrai imparare sfruttando i vantaggi dell'accesso a contesti di apprendimento simulati e mediante l'osservazione di professionisti (Learning from an Expert).

Pertanto, in questo programma saranno disponibili i migliori materiali didattici, accuratamente preparati:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, affinché che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

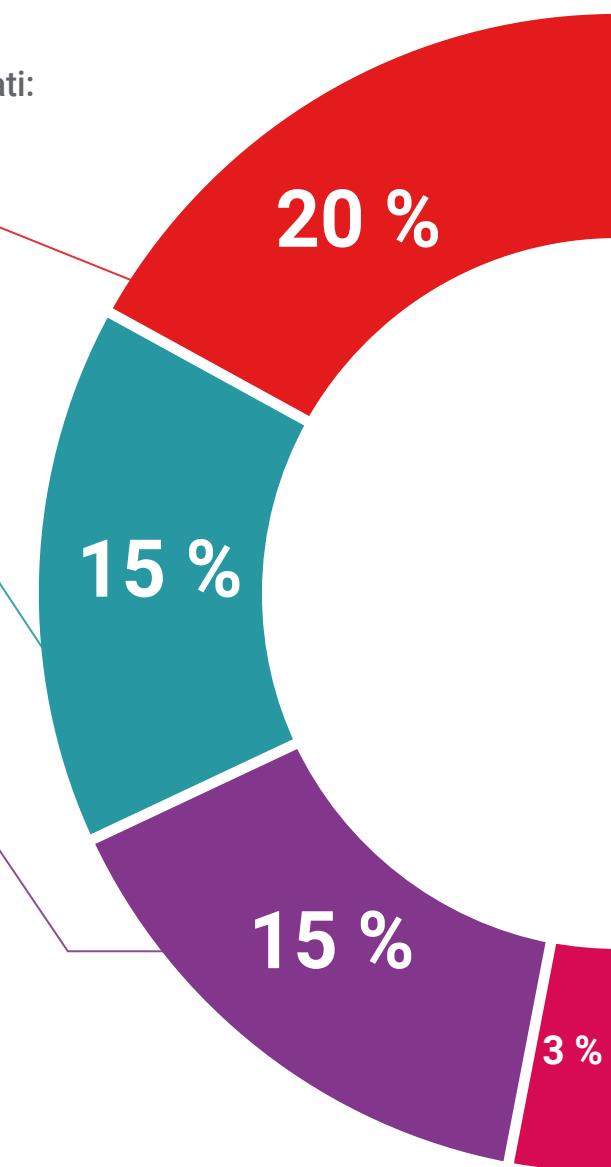
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

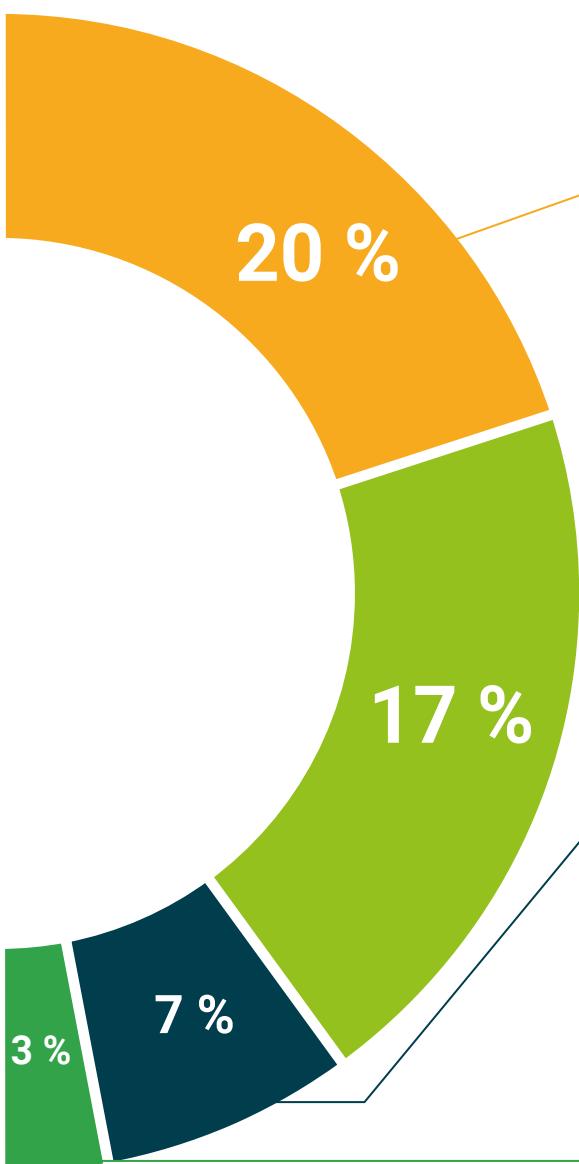
Questo esclusivo sistema educativo per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "European Success Story".



Lectures complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione





Case Study
Completeranno il corso una selezione dei migliori case study. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting
Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Masterclass
Esistono prove scientifiche sull'utilità di osservare altri esperti. La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce
TECH offre i contenuti più rilevanti del corso in formato di scheda o guida di facile consultazione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



09

Personale docente

La massima premessa di TECH è quella di offrire i programmi universitari più completi e innovativi del mercato accademico, motivo per cui effettua un rigoroso processo per formare il suo personale docente. Grazie a questo sforzo, questo Master Semipresenziale dispone della partecipazione di autentici esperti in Neuropsicologia ed Educazione. Hanno così sviluppato una varietà di materiali didattici che si distinguono sia per la loro alta qualità che per l'adattamento alle esigenze del mercato del lavoro attuale. In questo modo, gli studenti potranno godere di un'esperienza immersiva che consentirà loro di migliorare significativamente le loro prospettive di carriera.



66

Avrai assistenza in ogni momento dal personale docente, formato da professionisti con grande esperienza in Neuropsicologia ed Educazione”

Direzione



Dott.ssa Sánchez Padrón, Nuria Ester

- Psicologa Generale Sanitaria presso Vitaliti
- Docente di Sostegno Educativo presso Radio ECCA
- Laurea in Psicologia conseguita presso l'Università di La Laguna
- Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università de la Rioja
- Specialista in Assistenza Psicologica in casi di Emergenze della Croce Rossa
- Specialista in Assistenza Psicologica negli Istituti Penitenziari



10

Titolo

Il Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di un qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



66

*Porta a termine questo programma e
ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

TECH è membro della European Association of Applied Psychology (EAAP), un'organizzazione che riunisce i migliori esponenti ed esperti di psicologia provenienti da oltre 120 Paesi. Grazie a questo, lo studente sarà in grado di accedere a pannelli di discussione, forum, materiale esclusivo e connettività con professionisti e centri di ricerca in tutto il mondo, ampliando così le sue opportunità di apprendimento e sviluppo professionale.

TECH è membro di:

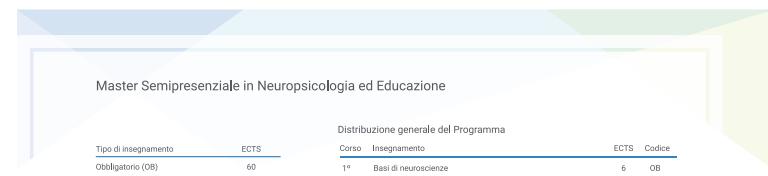


Titolo: Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Crediti: 60 + 4 ECTS



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente 
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale

Master Semipresenziale
Neuropsicologia ed Educazione

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Master Semipresenziale

Neuropsicologia ed Educazione

TECH è membro di:

